

# Indice

3	<b>Capitolo 1 Psicologia dello sviluppo: cenni storici e teorie</b>
4	1.1 La nascita della psicologia dello sviluppo
6	1.2 Il comportamentismo
9	1.3 La psicologia della Gestalt
10	1.4 Jean Piaget
14	1.5 Lev Semenoviv Vygotskij
16	1.6 Psicologia Cognitiva
	1.6.1 Studio dei processi cognitivi, p. 17 – 1.6.2 Memoria, p. 18 – 1.6.3 Risoluzione di problemi (e di compiti), p. 20 – 1.6.4 Metacognizione, p. 22 – 1.6.5 Intelligenza, p. 23 – 1.6.6 L'approccio interattivo-cognitivista, p. 24 – 1.6.7 Moduli, modularizzazione e apprendimento culturale, p. 25 – 1.6.8 Neuropsicologia e psicologia dello sviluppo, p. 26 – 1.6.9 Funzioni esecutive, p. 27
30	Autovalutazione
31	<b>Capitolo 2 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo</b>
32	2.1 Disegni di ricerca longitudinali
33	2.2 Disegni di ricerca trasversali
33	2.3 Esperimenti e «quasi esperimenti»
35	2.4 Le ricerche correlazionali
36	2.5 L'osservazione
38	2.6 L'indagine attraverso interviste o questionari
39	2.7 Il colloquio clinico e/o critico di tipo piagetiano
43	2.8 Quale metodo scegliere?
44	Autovalutazione
45	<b>Capitolo 3 Accrescimento somatico e sviluppo motorio</b>
46	3.1 Lo sviluppo prenatale
48	3.2 Accrescimento somatico nei primi tre anni di vita
50	3.3 Sviluppo motorio nei primi tre anni di vita
54	3.4 Accrescimento somatico e sviluppo motorio dai tre ai sei anni
57	3.5 Accrescimento somatico e sviluppo motorio nell'età della scuola primaria
59	Autovalutazione
61	<b>Capitolo 4 Lo sviluppo percettivo</b>
61	4.1 Problemi metodologici nello studio dello sviluppo percettivo nei primi mesi di vita
65	4.2 La percezione visiva
68	4.3 La percezione uditiva

69	4.4	La percezione gustativa e olfattiva
70	4.5	Il sincretismo percettivo infantile
73		Autovalutazione
75		<b>Capitolo 5 Lo sviluppo della memoria</b>
76	5.1	Paradigmi utilizzati per lo studio della memoria nei primi anni di vita
	5.1.1	Riconoscimento visivo: preferenza visiva e abituazione, p. 76 – 5.1.2 Condizionamento operante: ritmo di suzione, il paradigma della giostrina o del trenino, p. 76 – 5.1.3 Imitazione differita, p. 78
79	5.2	Lo sviluppo della memoria nei primi anni di vita
	5.2.1	I bambini più grandi hanno bisogno di meno tempo per immagazzinare le informazioni, p. 79 – 5.2.2 I bambini più grandi ricordano più a lungo, p. 79 – 5.2.3 La memoria dei bambini più grandi è meno contesto-dipendente, p. 79 – 5.2.4 I bambini più grandi utilizzano meglio i pro-memoria, p. 80 – 5.2.5 Memoria implicita ed esplicita nei primi anni di vita, p. 80 – 5.2.6 Memoria episodica e semantica nei primi anni di vita, p. 81 – 5.2.7 Memoria autobiografica nei primi anni di vita, p. 82 – 5.2.8 Lo sviluppo nell'uso delle strategie nei primi anni di vita, p. 83
84	5.3	Lo sviluppo della memoria negli anni della scuola dell'infanzia e di quella primaria
	5.3.1	Memoria a breve termine e di lavoro, p. 84 – 5.3.2 Sviluppo della memoria implicita ed esplicita, p. 89 – 5.3.3 Sviluppo delle capacità di base, p. 90 – 5.3.4 Sviluppo dell'uso delle strategie, p. 91 – 5.3.5 Il ruolo delle conoscenze, p. 92
94		Autovalutazione
97		<b>Capitolo 6 Lo sviluppo cognitivo: contributi di orientamento piagetiano</b>
98	6.1	Dall'intelligenza senso-motoria al pensiero simbolico
	6.1.1	0-1 mese. L'esercizio dei riflessi, p. 98 – 6.1.2 1-3 mesi. I primi adattamenti acquisiti e le reazioni circolari primarie, p. 98 – 6.1.3 3-8 mesi. Le reazioni circolari secondarie e i procedimenti destinati a far durare gli spettacoli interessanti, p. 99 – 6.1.4 8-12 mesi. La coordinazione degli schemi d'azione acquisiti e il loro impiego in situazioni nuove, p. 99 – 6.1.5 12-18 mesi. Le reazioni circolari terziarie e la scoperta di nuovi schemi d'azione mediante la sperimentazione attiva, p. 101 – 6.1.6 Dai 18 mesi in poi. Invenzione di mezzi nuovi mediante combinazione mentale, p. 102
108	6.2	Dal pensiero intuitivo a quello operatorio
116	6.3	Lo sviluppo delle conoscenze
	6.3.1	Egocentrismo, realismo e pensiero precausale, p. 117 – 6.3.2 Le idee infantili sulla realtà naturale, p. 119 – 6.3.3 Nozioni relative al passare del tempo e dell'età, p. 122
124	6.4	Considerazioni critiche sulla teoria piagetiana
134	6.5	Apprendimento e strutture della conoscenza
141	6.6	Esempi di studi e ricerche neopiagetiane o comunque ispirate a Piaget
	6.6.1	J. A. Pasqual Leone e R. Case, p. 141 – 6.6.2 W. Doise e G. Mugny: il gioco cooperativo, p. 145 – 6.6.3 Le idee del bambino sulla scrittura... prima di saper leggere e scrivere, p. 148
153		Autovalutazione
157		<b>Capitolo 7 Lo sviluppo del pensiero: ulteriori contributi</b>
158	7.1	Esempi di interpretazioni alternative degli esperimenti piagetiani
161	7.2	Le origini culturali della cognizione umana
	7.2.1	La trasmissione culturale, p. 161 – 7.2.2 Comprendere i conspecifici come esseri simili a se stessi, p. 162 – 7.2.3 Dai 9-12 mesi, p. 163 – 7.2.4 Ulteriori progressi nel secondo e terzo anno di vita, p. 164 – 7.2.5 Ulteriori progressi fra i tre e i sette anni, p. 167
168	7.3	Oltre la mente modulare: le proposte di Annette Karmiloff Smith

	7.3.1 Moduli e modularizzazione, p. 168 – 7.3.2 Sviluppo generale e dominio-specifico, p. 171 – 7.3.3 Il processo di ridescrizione rappresentazionale, p. 172 – 7.3.4 Sviluppo generale e interazioni fra ambiti dominio-specifici, p. 179
180	7.4 Lo sviluppo intellettuale secondo l'approccio psicometrico nella sintesi proposta da Sternberg
182	7.5 Lo sviluppo delle conoscenze concettuali
183	7.6 Lo sviluppo della metacognizione: teoria della mente, processi di controllo e conoscenze su come funziona la mente
	7.6.1 La «teoria della mente», p. 184 – 7.6.2 Il controllo metacognitivo, p. 187 – 7.6.3 Lo sviluppo delle conoscenze sulla memoria e l'attenzione, p. 192
197	7.7 Il disegno infantile
	7.7.1 Gli inizi (2-4 anni), p. 197 – 7.7.2 Disegnare attraverso schemi (4-6 anni), p. 201 – 7.7.3 Realismo intellettuale e disegno di scene (6-8 anni), p. 205 – 7.7.4 Il realismo visivo (dagli 8 anni circa), p. 207 – 7.7.5 Disegnare, comunicare, progettare, p. 207
210	7.8 Leggere e scrivere
	7.8.1 Stadi e modalità di apprendimento della lettura e della scrittura, p. 210 – 7.8.2 La comprensione del testo scritto, p. 213 – 7.8.3 La produzione del testo scritto, p. 215
216	7.9 Acquisizione delle abilità numeriche
	7.9.1 Come e cosa contare, p. 217 – 7.9.2 Innatismo e costruttivismo a confronto, p. 218 – 7.9.3 Linee di sviluppo, p. 219
222	Autovalutazione
225	<b>Capitolo 8 Lo sviluppo delle emozioni</b>
225	8.1 Caratteristiche e funzioni delle emozioni
228	8.2 Teorie dello sviluppo delle emozioni
	8.2.1 La teoria della differenziazione, p. 228 – 8.2.2 La teoria differenziale, p. 231 – 8.2.3 I modelli di Scherer e Harris, p. 232
233	8.3 Comparsa delle varie emozioni
	8.3.1 Lo sviluppo delle emozioni sociali, p. 234
235	8.4 La competenza emotiva
	8.4.1 La comprensione delle emozioni altrui, p. 235
238	8.5 La regolazione emotiva
241	Autovalutazione
245	<b>Capitolo 9 Lo sviluppo sociale</b>
246	9.1 John Bowlby e la prospettiva interattivo-cognitivista
247	9.2 I primi tre anni di vita
	9.2.1 L'interazione con i genitori, p. 247 – 9.2.2 L'interazione tra coetanei, p. 251
252	9.3 Da tre a sei anni
	9.3.1 I fratelli, p. 254
254	9.4 L'età della scuola primaria
	9.4.1 Il rapporto con gli adulti, p. 254 – 9.4.2 Le relazioni con i pari, p. 255
257	9.5 I comportamenti sociali
	9.5.1 Lo sviluppo della prosocialità, p. 257 – 9.5.2 Lo sviluppo del comportamento aggressivo, p. 258
259	Autovalutazione
261	<b>Capitolo 10 Lo sviluppo comunicativo e linguistico</b>
262	10.1 La comunicazione non verbale

VIII	Indice
265	10.2 Le caratteristiche peculiari del linguaggio verbale
267	10.3 Le funzioni del linguaggio verbale
268	10.4 Lo sviluppo linguistico: approcci teorici
269	10.5 Dal pianto alle prime parole
	10.5.1 La comunicazione prelinguistica nel primo anno di vita, p. 270 – 10.5.2 La comprensione del linguaggio nel primo anno di vita, p. 271 – 10.5.3 Prime vocalizzazioni e lallazione, p. 272 – 10.5.4 Le prime parole, p. 273
275	10.6 Dalle prime parole alle prime frasi
	10.6.1 La comprensione del linguaggio, p. 275 – 10.6.2 Lo sviluppo fonologico, p. 276 – 10.6.3 Lo sviluppo semantico, p. 278
280	10.7 Verso il linguaggio dell'adulto
	10.7.1 La comprensione del linguaggio, p. 280 – 10.7.2 Lo sviluppo fonologico, p. 280 – 10.7.3 Lo sviluppo morfologico e sintattico, p. 281 – 10.7.4 Lo sviluppo lessicale, p. 282
283	10.8 Lo sviluppo del metalinguaggio
	10.8.1 Le diverse componenti della competenza metalinguistica, p. 284 – 10.8.2 Ipotesi sullo sviluppo della consapevolezza metalinguistica, p. 286
289	Autovalutazione
291	<b>Capitolo 11 Lo sviluppo morale</b>
292	11.1 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Piaget
	11.1.1 Sono più importanti le intenzioni o i risultati?, p. 292 – 11.1.2 Meglio una piccola bugia che un grande errore?, p. 294 – 11.1.3 Giustizia e sanzioni, p. 295 – 11.1.4 La giustizia distributiva, p. 296 – 11.1.5 La giustizia immanente, p. 298 – 11.1.6 Morale eteronoma e morale autonoma (dalla costrizione alla cooperazione), p. 299
300	11.2 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Kohlberg
304	11.3 Le ricerche di Damon sulla giustizia distributiva
305	11.4 La teoria dei domini
308	11.5 La teoria socio-cognitiva di Bandura
311	11.6 La valutazione morale dei comportamenti negativi
	11.6.1 La valutazione dei comportamenti aggressivi, p. 311 – 11.6.2 La valutazione dell'esclusione sociale, p. 313
315	11.7 Stili educativi e sviluppo morale
	11.7.1 Lo stile educativo basato sul potere fisico, p. 315 – 11.7.2 Lo stile educativo fondato sulla sottrazione dell'affetto, p. 316 – 11.7.3 Gli stili educativi di tipo induttivo basati sul ragionamento e l'empatia, p. 317
320	Autovalutazione
323	<b>Capitolo 12 Adolescenza</b>
324	12.1 Compiti di sviluppo nell'adolescenza
	12.1.1 Conoscere il proprio corpo, p. 324 – 12.1.2 Saper gestire socialmente il proprio ruolo maschile o femminile, p. 325 – 12.1.3 Conseguimento dell'autonomia psicologica nei confronti degli adulti, p. 325 – 12.1.4 Prime conquiste per il conseguimento dell'autonomia sociale nei confronti degli adulti, p. 326 – 12.1.5 Verso un adattamento sul piano dei rapporti sociali, p. 326 – 12.1.6 La progressiva definizione di una «filosofia di vita», p. 327 – 12.1.7 La ristrutturazione del concetto di sé, p. 327
330	12.2 Aspetti psicologici dello sviluppo fisico e puberale
	12.2.1 Crescita fisica e modificazioni puberali, p. 330 – 12.2.2 Accrescimento fisico e riflessi psicologici, p. 331 – 12.2.3 Sviluppo fisico precoce o ritardato, p. 332
333	12.3 Lo sviluppo cognitivo

	12.3.1 Sviluppo del pensiero e adolescenza secondo Piaget e Inhelder, p. 333 – 12.3.2 Egocentrismo intellettuale: approfondimenti, p. 338 – 12.3.3 Critiche a Piaget e ulteriori contributi a proposito del pensiero formale, p. 338 – 12.3.4 Altri aspetti dello sviluppo cognitivo, p. 341 – 12.3.5 Differenze nello sviluppo cognitivo, p. 342 – 12.3.6 Riflessi dello sviluppo cognitivo sul piano scolastico, lo sviluppo della personalità e i rapporti con gli adulti, p. 343
344	12.4 La famiglia
	12.4.1 Conflittualità con i genitori, p. 344 – 12.4.2 Senso di appartenenza familiare e condivisione di valori, p. 348 – 12.4.3 Conquista dell'autonomia e stile educativo dei genitori, p. 349 – 12.4.4 Le comunicazioni in famiglia, p. 351 – 12.4.5 I rapporti con i fratelli, p. 352
353	12.5 La scuola
	12.5.1 Le funzioni della scuola, p. 353 – 12.5.2 Adolescenza e impegno scolastico, p. 355 – 12.5.3 Scuola e identità adolescenziale, p. 357 – 12.5.4 Caratteristiche degli insegnanti, modalità di insegnamento e risultati scolastici, p. 357 – 12.5.5 Scuola e bullismo, p. 359
361	12.6 Compagni e amici
	12.6.1 Assieme ai coetanei: perché?, p. 361 – 12.6.2 Gruppi formali e informali, p. 363 – 12.6.3 L'amicizia, p. 364 – 12.6.4 Tra genitori e compagni, p. 365
366	12.7 Interessi per l'altro sesso, innamoramenti e sessualità
	12.7.1 Interesse per l'altro sesso, p. 366 – 12.7.2 Innamoramento e ricerca di intimità in un rapporto di coppia, p. 366 – 12.7.3 Informazione ed educazione sessuale, p. 369
370	12.8 Dall'adolescenza alla giovinezza
	12.8.1 Famiglia e lavoro: aspettative, p. 370 – 12.8.2 Adolescenti e giovani adulti nei rapporti con i genitori, p. 371
374	12.9 Problemi nello sviluppo della personalità
	12.9.1 Depressione, p. 374 – 12.9.2 Anoressia, p. 374 – 12.9.3 Comportamento delinquenziale, p. 375 – 12.9.4 Natura, causa e trattamento del disagio giovanile: le opinioni degli adolescenti, p. 376
377	Autovalutazione
383	<b>Capitolo 13 Età adulta ed età senile</b>
384	13.1 L'età adulta
	13.1.1 Ciclo di vita e fattori che interagiscono nello sviluppo, p. 384 – 13.1.2 Giovani adulti in casa con i genitori, p. 385 – 13.1.3 Lo sviluppo cognitivo, p. 387 – 13.1.4 Il lavoro, p. 388 – 13.1.5 Una nuova famiglia, p. 388 – 13.1.6 Lavoro e famiglia: risultati di alcune ricerche condotte in USA, p. 390 – 13.1.7 Famiglia e lavoro: risultati di ricerche condotte in Italia, p. 392 – 13.1.8 Il passaggio dalla prima alla seconda età adulta, p. 395 – 13.1.9 Cambiamenti a livello biologico e fisiologico e riflessi psicologici, p. 396 – 13.1.10 Lo sviluppo delle funzioni cognitive nella seconda età adulta, p. 397 – 13.1.11 Tra figli e genitori, p. 397
398	13.2 L'età senile
	13.2.1 Il processo di invecchiamento, p. 398 – 13.2.2 Età anziana e vecchiaia, p. 399 – 13.2.3 Aspetti biologici e fisiologici, p. 400 – 13.2.4 Aspetti psicologici, p. 402 – 13.2.5 Aspetti sociali e assistenza, p. 405
406	Autovalutazione
409	<i>Bibliografia</i>
433	<i>Indice dei nomi</i>

